

Il Presidente

invita il Consiglio a trattare l'art. 9 dell'ordine del giorno, del tenore seguente:

Monumento ai caduti per la patria

Essera quindi la parola, riferisce che ormai s'impone l'erezione di un monumento che ricordi il nome degli eroi figli di Nicastro che diedero la vita per la Patria. Non vi è paese sotto d'Italia, per piccolo che sia, che non abbia, anche modestamente provveduto a ricordare chi fece di sé il sacrificio per la grande Italia, per la madre comune, per restituire i confini che l'aquila rapace degli Absburgo tenne lungamente soggetti. Nicastro, che non è da meno di qualsiasi altra città, deve avere il suo ricordo ed i nomi dei suoi figli morti, debbono essere di esempio alle future generazioni che apprenderanno che l'animo eroico dei Castellani, non fu ultimo a portare il suo contributo alla più splendida delle vittorie.

Aggiungo che furono iniziate e sono inoltrate trattative col celebre

N.º 86

Monumento ai
caduti

N.º 1243 al voto

il 19/7 931

P

N.º 1706

Visto

Nicastro, il

29/7 1922

Il 1.º 5.º luglio

Mariano

DELIBERAZIONI ORIGINALI

Scultore calabrese Jeraco per un nicchio marmoreo da collocarsi in una piazza di Nicastro. Che il famoso artista offerse l'opera sua gratuita e nell'ultimo sua del 19 Maggio u. s. chiedeva alcuni schiarimenti in proposito.

In risposta il 1° del corr. mese e si attende un'ultima lettera per la conclusione delle trattative.

Saggiamente che la spesa complessiva potrà aggirarsi dalle 20 alle 25 mila lire, che la giunta ha deliberato conovare per L. 5000 come da apposito stanziamento in bilancio e che con obblazioni e sottoscrizioni pubbliche, oltre fiducia, non solo si raggiungerà la cifra ma di superarla.

Chiusa ed allentata la parola, il Cons. Greco dichiara che dalla Repubblica Provinciale gli è stato permesso un sussidio da lui richiesto e che otterrà certamente.

Il Presidente ringrazia il Cons. Greco del suo interessamento e spera riunirà nel suo desiderio.

Aggiunge che fu spedito allo scultore Jeraco una planimetria della villetta ove dovrebbe sorgere il monumento.

Il Consiglio prende atto ed approva quanto si è operato.